



Mobilità dei dati SVM

ONTAP 9

NetApp
February 12, 2026

Sommario

Mobilità dei dati SVM	1
Scopri di più sulla mobilità dei dati ONTAP SVM	1
Workflow di migrazione SVM	1
Supporto del sistema di migrazione SVM	2
Supporto della scalabilità tramite la versione di ONTAP	2
Requisiti di performance dell'infrastruttura di rete per il tempo di round trip TCP (RTT) tra il cluster di origine e di destinazione	2
Volumi massimi supportati per SVM	2
Prerequisiti	3
Best practice	4
Operazioni SVM	4
Funzioni supportate e non supportate	4
Operazioni supportate durante la migrazione	9
Informazioni post-migrazione	9
Migrare un ONTAP SVM	10
Migrare un ONTAP SVM con cutover automatico abilitato	10
Migrare un ONTAP SVM con il passaggio automatico del client disabilitato	11
Migrare un ONTAP SVM con la pulizia della sorgente disabilitata	11
Monitorare la migrazione del volume ONTAP	12
Mettere in pausa e riprendere una migrazione ONTAP SVM	12
Sospendere la migrazione	12
Riprendere le migrazioni	13
Annullare una migrazione ONTAP SVM	13
Eseguire manualmente il passaggio dei client dopo la migrazione di un ONTAP SVM	14
Rimuovere manualmente l'SVM ONTAP di origine dopo il passaggio del client	14

Mobilità dei dati SVM

Scopri di più sulla mobilità dei dati ONTAP SVM

A partire da ONTAP 9.10.1, gli amministratori di cluster possono spostare senza interruzioni una SVM da un cluster di origine a un cluster di destinazione per gestire la capacità e il bilanciamento del carico oppure per abilitare aggiornamenti delle apparecchiature o consolidamenti dei data center.

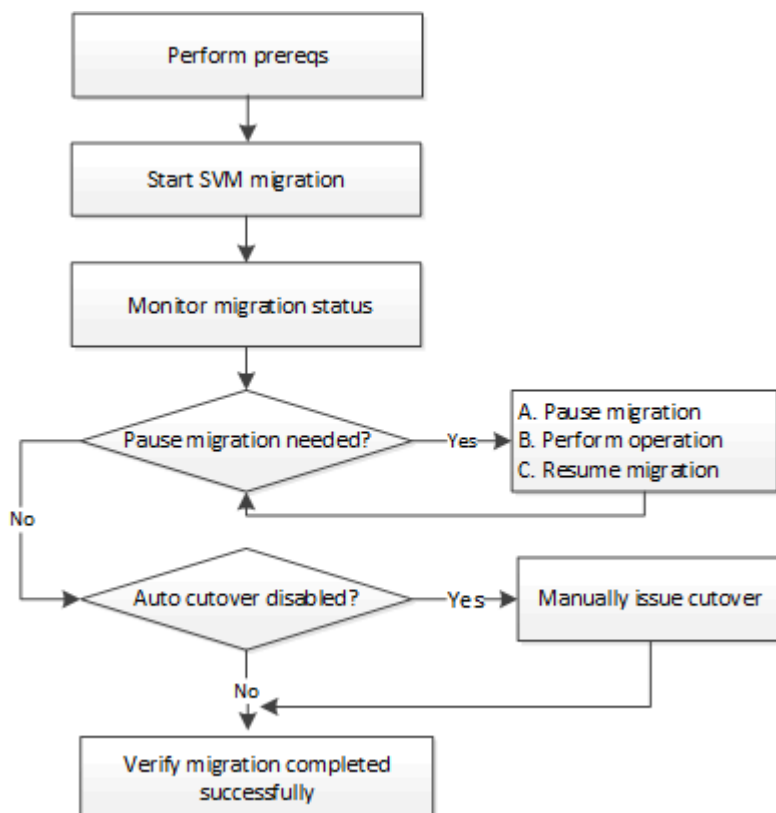
La rilocalizzazione SVM non disruptiva è supportata sui sistemi AFF in ONTAP 9.10.1 e 9.11.1. A partire da ONTAP 9.12.1, questa funzionalità è supportata sia sui sistemi FAS e AFF sia sugli aggregati ibridi.

Il nome e l'UUID di SVM rimangono invariati dopo la migrazione, oltre al nome LIF dei dati, all'indirizzo IP e ai nomi degli oggetti, come il nome del volume. L'UUID degli oggetti nella SVM sarà diverso.

A partire da ONTAP 9.18.1, la migrazione SVM è supportata dai sistemi di archiviazione ASA ai sistemi di archiviazione ASA r2. Se si dispone di un sistema di archiviazione ASA r2 (ASA A1K, ASA A90, ASA A70, ASA A50, ASA A30, ASA A20 o ASA C30) e si desidera migrare un SVM al sistema ASA r2 da un sistema ASA, seguire [questi passaggi](#).

Workflow di migrazione SVM

Il diagramma illustra il tipico flusso di lavoro per una migrazione SVM. Viene avviata una migrazione SVM dal cluster di destinazione. È possibile monitorare la migrazione dall'origine o dalla destinazione. È possibile eseguire un cutover manuale o automatico. Per impostazione predefinita viene eseguito un cutover automatico.



Supporto del sistema di migrazione SVM

Famiglia di controller	Versioni di ONTAP supportate
ASA	ONTAP 9.18.1 e versioni successive Segui questi passaggi per la migrazione SVM dai sistemi ASA ad ASA r2.
AFF serie C.	ONTAP 9.12.1 patch 4 e versioni successive
FAS	ONTAP 9.12.1 e versioni successive
AFF serie A.	ONTAP 9.10.1 e versioni successive



Durante la migrazione da un cluster AFF a un cluster FAS con aggregati ibridi, il posizionamento automatico del volume tenta di eseguire una corrispondenza di aggregati simili. Ad esempio, se il cluster di origine ha 60 volumi, il posizionamento del volume tenta di trovare un aggregato AFF sulla destinazione in cui posizionare i volumi. Quando non c'è spazio sufficiente sugli aggregati AFF, i volumi vengono posizionati su aggregati con dischi non flash.

Supporto della scalabilità tramite la versione di ONTAP

Versione di ONTAP	COPPIE HA in origine e destinazione
ONTAP 9.14.1 e versioni successive	12
ONTAP 9.13.1	6
ONTAP 9.11.1	3
ONTAP 9.10.1	1

Requisiti di performance dell'infrastruttura di rete per il tempo di round trip TCP (RTT) tra il cluster di origine e di destinazione

A seconda della versione di ONTAP installata sul cluster, la rete che collega i cluster di origine e di destinazione deve avere un tempo massimo di andata e ritorno, come indicato di seguito:

Versione di ONTAP	RTT massimo
ONTAP 9.12.1 e versioni successive	10 ms
ONTAP 9.11.1 e versioni precedenti	2 ms.

Volumi massimi supportati per SVM



Il numero massimo di volumi che è possibile migrare per SVM in un cluster misto o ibrido si basa sul membro del cluster che supporta il numero inferiore di volumi.

Origine	Destinazione	ONTAP 9.14.1 e versioni successive	ONTAP 9.13.1	ONTAP 9.12.1	ONTAP 9.11.1 e versioni precedenti
AFF	AFF	400	200	100	100

FAS	FAS	80	80	80	N/A.
FAS	AFF	80	80	80	N/A.
AFF	FAS	80	80	80	N/A.

Prerequisiti

Prima di iniziare una migrazione SVM, è necessario soddisfare i seguenti prerequisiti:

- Sei un amministratore del cluster.
- "I cluster di origine e di destinazione sono collegati tra loro".
- I cluster di origine e destinazione hanno la sincronizzazione SnapMirror "licenza installata". Questa licenza è inclusa con "ONTAP uno".
- Tutti i nodi nel cluster di origine eseguono ONTAP 9.10.1 o versione successiva. Per il supporto specifico del controller array ONTAP , vedere "Hardware Universe".
- Tutti i nodi nel cluster di origine eseguono la stessa versione ONTAP .
- Tutti i nodi nel cluster di destinazione eseguono la stessa versione ONTAP .
- La versione ONTAP del cluster di destinazione è uguale o non superiore a due versioni principali più recenti del cluster di origine.
- I cluster di origine e di destinazione supportano la stessa subnet IP per l'accesso ai dati LIF.
- Sia il cluster di origine che quello di destinazione devono avere almeno un'interfaccia che abbia accesso a tutte le reti dell'SVM in migrazione, altrimenti il pre-controllo della migrazione non andrà a buon fine.
- L'SVM di origine contiene meno di [numero massimo di volumi di dati supportati per la release](#).
- Nella destinazione è disponibile spazio sufficiente per il posizionamento del volume.
- Onboard Key Manager o la gestione delle chiavi esterne vengono configurati a livello di cluster sulla destinazione se l'SVM di origine ha volumi crittografati.
 - In questo caso, i gestori delle chiavi configurati a livello SVM sull'origine non migrano alla destinazione. La destinazione utilizza il gestore delle chiavi a livello di cluster.
- Se l'origine ha volumi crittografati ed è configurata per NetApp Aggregate Encryption (NAE), anche la destinazione deve essere configurata per NAE.
- Se stai migrando una SVM tra una configurazione non MetroCluster e una configurazione MetroCluster o tra due configurazioni MetroCluster, verifica che la tua configurazione soddisfi i seguenti requisiti:



La migrazione di una SVM tra il cluster locale e quello partner in una configurazione MetroCluster non è supportata.

- I cluster MetroCluster di origine e destinazione sono in stato "normale". Ciò significa che non possono essere in modalità di commutazione o nello stato di "attesa per lo switchback".
- I cluster MetroCluster di origine e destinazione non sono in fase di transizione da FC a IP o di refresh dell'hardware.
- Sia il cluster di origine che quello di destinazione devono eseguire ONTAP 9.16.1 o versione successiva.
- Se l'origine è un cluster MetroCluster, il sottotipo SVM è "sync-source" (non "sync-destination").



Se la destinazione è un cluster MetroCluster, la SVM creata sulla destinazione è sempre "Sync-source". Se la destinazione è un cluster non MetroCluster, il sottotipo SVM è sempre "predefinito".

Best practice

Durante la migrazione delle SVM, è consigliabile lasciare il 30% di spazio a disposizione della CPU sia sul cluster di origine che su quello di destinazione per consentire l'esecuzione del workload della CPU.

Operazioni SVM


Verificare le operazioni che potrebbero entrare in conflitto con una migrazione SVM:

- Non sono in corso operazioni di failover
- WAFLIRON non può essere in esecuzione
- Impronta digitale non in corso
- Lo spostamento, il rehosting, la clonazione, la creazione, la conversione o l'analisi del volume non sono in esecuzione
- Nessuna migrazione SVM è in esecuzione sul cluster di destinazione. È consentita una sola migrazione SVM alla volta.

Funzioni supportate e non supportate

La tabella indica le funzionalità di ONTAP supportate dalla mobilità dei dati SVM e le release di ONTAP in cui è disponibile il supporto.


Per informazioni sull'interoperabilità della versione di ONTAP tra un'origine e una destinazione in una migrazione SVM, consulta ["Versioni ONTAP compatibili per le relazioni SnapMirror"](#).

Funzione	Release supportata per la prima volta	Commenti
Registri di controllo (NFS e SMB)	ONTAP 9.13.1	<div><div>Per la migrazione delle SVM on-premise con audit abilitato, devi disabilitare l'audit sulla SVM di origine ed eseguire la migrazione.</div></div> <p>Prima della migrazione SVM:</p> <ul style="list-style-type: none">• "Il registro di controllo deve essere abilitato sul cluster di destinazione".• "Occorre creare il percorso di destinazione dell'audit log dalla SVM di origine nel cluster di destinazione".
Protezione ransomware autonoma	ONTAP 9.12.1	

Istanze cloud	Non supportato	La migrazione di SVM da o verso istanze on-premise al cloud non è supportata.
Cloud Volumes ONTAP	Non supportato	
Gestore delle chiavi esterno	ONTAP 9.11.1	
FabricPool	Non supportato	
Relazione fanout (l'origine della migrazione ha un volume di origine SnapMirror con più di una destinazione)	ONTAP 9.11.1	
SAN FC	Non supportato	
Flash Pool	ONTAP 9.12.1	
Volumi FlexCache	Non supportato	
Volumi FlexGroup	Non supportato	
Criteri IPsec	Non supportato	
LIF IPv6	Non supportato	
SAN iSCSI	Non supportato	
Replica della pianificazione del processo	ONTAP 9.11.1	In ONTAP 9.10.1, le pianificazioni dei processi non vengono replicate durante la migrazione e devono essere create manualmente sulla destinazione. A partire da ONTAP 9.11.1, le pianificazioni dei processi utilizzate dall'origine vengono replicate automaticamente durante la migrazione.
Mirror per la condivisione del carico	Non supportato	

SVM MetroCluster	ONTAP 9.16.1	<p>A partire da ONTAP 9.16.1 sono supportate le seguenti migrazioni SVM di MetroCluster:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migrazione di una SVM tra una configurazione non MetroCluster e una configurazione IP MetroCluster • Migrazione di una SVM tra due configurazioni IP di MetroCluster • Migrazione di una SVM tra una configurazione FC di MetroCluster e una configurazione IP di MetroCluster <p>Nota: sia il cluster di origine che quello di destinazione devono eseguire ONTAP 9.16.1 o versione successiva per supportare la migrazione SVM.</p> <p>Le seguenti migrazioni SVM di MetroCluster non sono supportate per tutte le versioni di ONTAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migrazione di una SVM tra due configurazioni FC di MetroCluster • Migrazione di una SVM tra una configurazione non MetroCluster e una configurazione MetroCluster FC • Migrazione di una SVM tra il cluster locale e quello partner nella stessa configurazione MetroCluster . <p>Vedi il prerequisiti per migrare una SVM in una configurazione MetroCluster .</p>
NetApp aggregate Encryption (NAE)	ONTAP 9.11.1	I volumi NAE devono essere posizionati sulla destinazione di supporto NAE. Se non è disponibile alcuna destinazione NAE, l'operazione di migrazione fallisce.
Configurazioni NDMP	Non supportato	
NetApp Volume Encryption (NVE)	ONTAP 9.10.1	I volumi NVE vengono migrati come volumi NVE nella destinazione.
NFS v3, NFS v4.1 e NFS v4.2	ONTAP 9.10.1	
NFS v4.0	ONTAP 9.12.1	
NFSv4,1 con pNFS	ONTAP 9.14.1	
NVMe su fabric	Non supportato	

Onboard Key Manager (OKM) con la modalità Common Criteria attivata sul cluster di origine	Non supportato	
ONTAP Select	Non supportato	La migrazione di SVM da o verso istanze ONTAP Select non è supportata.
Qtree	ONTAP 9.14.1	
Quote	ONTAP 9.14.1	
S3	Non supportato	
Protocollo SMB	ONTAP 9.12.1 Tuttavia, il protocollo SMB1 non è supportato.	Le migrazioni SMB sono discontinue e richiedono un aggiornamento del client dopo la migrazione.
Relazioni cloud di SnapMirror	ONTAP 9.12.1	A partire da ONTAP 9.12,1, quando esegui la migrazione di una SVM on-premise con relazioni cloud SnapMirror, il cluster di destinazione deve "Licenza cloud SnapMirror" avere installato e avere a disposizione capacità sufficiente per supportare lo spostamento della capacità nei volumi in cui viene eseguito il mirroring nel cloud.
Destinazione asincrona di SnapMirror	ONTAP 9.12.1	

Fonte asincrona di SnapMirror	ONTAP 9.11.1	<ul style="list-style-type: none"> • I trasferimenti possono continuare normalmente sulle relazioni di FlexVol SnapMirror durante la maggior parte della migrazione. • Tutti i trasferimenti in corso vengono annullati durante il passaggio e i nuovi trasferimenti falliscono durante il passaggio. Non potranno essere riavviati finché la migrazione non sarà completata. • I trasferimenti pianificati che sono stati annullati o persi durante la migrazione non vengono avviati automaticamente al termine della migrazione. <div>  <p>Al momento della migrazione di un'origine SnapMirror, ONTAP non impedisce la cancellazione del volume dopo la migrazione fino all'esecuzione dell'aggiornamento di SnapMirror. Questo si verifica perché le informazioni relative a SnapMirror per i volumi di origine di SnapMirror migrati sono disponibili solo al termine della migrazione e dopo il primo aggiornamento.</p> </div>
Impostazioni SMTape	Non supportato	
SnapLock	Non supportato	
Sincronizzazione attiva di SnapMirror	Non supportato	
Relazioni peer di SnapMirror SVM	ONTAP 9.12.1	
Disaster recovery di SnapMirror SVM	Non supportato	
SnapMirror sincrono	Non supportato	
Snapshot	ONTAP 9.10.1	
Blocco delle istantanee antimanomissione	ONTAP 9.14.1	Il blocco degli snapshot antimanomissione non è equivalente a SnapLock. SnapLock Enterprise e SnapLock Compliance rimangono non supportati.
LIF IP/BGP virtuali	Non supportato	
Virtual Storage Console 7.0 e versioni successive	Non supportato	

Cloni di volume	Non supportato	
Vscan	Non supportato	La migrazione di SVM abilitate per Vscan non è supportata.
VStorage	Non supportato	La migrazione non è consentita quando vStorage è attivato. Per eseguire una migrazione, disattivare l'opzione vStorage, quindi riattivarla al termine della migrazione.

Operazioni supportate durante la migrazione

La seguente tabella indica le operazioni di volume supportate nella SVM in migrazione in base allo stato di migrazione:

Funzionamento del volume	Stato di migrazione SVM		
	In corso	In pausa	Cutover
Creare	Non consentito	Consentito	Non supportato
Eliminare	Non consentito	Consentito	Non supportato
Disattivazione di file System Analytics	Consentito	Consentito	Non supportato
Attivazione di file System Analytics	Non consentito	Consentito	Non supportato
Modificare	Consentito	Consentito	Non supportato
Offline/Online	Non consentito	Consentito	Non supportato
Spostare/eseguire nuovamente l'host	Non consentito	Consentito	Non supportato
Creazione/modifica qtree	Non consentito	Consentito	Non supportato
Creazione/modifica quota	Non consentito	Consentito	Non supportato
Rinominare	Non consentito	Consentito	Non supportato
Ridimensionare	Consentito	Consentito	Non supportato
Limitare	Non consentito	Consentito	Non supportato
Modifica degli attributi dell'istantanea	Consentito	Consentito	Non supportato
Modifica eliminazione automatica snapshot	Consentito	Consentito	Non supportato
Creazione di snapshot	Consentito	Consentito	Non supportato
Eliminazione snapshot	Consentito	Consentito	Non supportato
Ripristinare il file dallo snapshot	Consentito	Consentito	Non supportato

Informazioni post-migrazione

- Dopo la migrazione, i criteri di snapshot locali hanno l'estensione -MIG, che potrebbe interrompere parte dell'automazione. Dovresti cercare questa estensione e rinominare le policy come necessario.
- I volumi SnapMirror di destinazione del vault migrati devono eseguire una nuova sincronizzazione per riattivare la protezione. La risincronizzazione del vault è necessaria perché la migrazione crea una nuova baseline tra le SVM di migrazione, più recente della baseline precedente del vault. L'esecuzione di una

risincronizzazione riattiva il vault, eliminando anche tutti i dati più recenti rispetto alla baseline del vault corrente, in particolare lo snapshot generato durante la migrazione.

Migrare un ONTAP SVM

Al termine di una migrazione SVM, i client vengono tagliati automaticamente nel cluster di destinazione e la SVM non necessaria viene rimossa dal cluster di origine. Il cutover automatico e il cleanup automatico della sorgente sono attivati per impostazione predefinita. Se necessario, è possibile disattivare il cutover automatico del client per sospendere la migrazione prima che si verifichi il cutover ed è anche possibile disattivare il cleanup SVM di origine automatico.

A proposito di questa attività

Questa procedura si applica ai sistemi FAS, AFF e ASA . Se hai un sistema ASA r2 (ASA A1K, ASA A90, ASA A70, ASA A50, ASA A30, ASA A20 o ASA C30), segui [questi passaggi](#) per migrare una SVM. I sistemi ASA r2 offrono un'esperienza ONTAP semplificata, specifica per i clienti che utilizzano solo SAN.

- È possibile utilizzare `-auto-cutover false` opzione per sospendere la migrazione quando normalmente si verifica il cutover automatico del client e quindi eseguire manualmente il cutover in un secondo momento.

Cutover manuale dei client dopo la migrazione SVM

- È possibile utilizzare il privilegio Advance `-auto-source-cleanup false` Opzione per disattivare la rimozione della SVM di origine dopo il cutover e quindi attivare manualmente la pulitura della sorgente in un secondo momento, dopo il cutover.

Rimuovere manualmente la SVM di origine dopo il cutover

Migrare un ONTAP SVM con cutover automatico abilitato

Per impostazione predefinita, i client vengono tagliati automaticamente nel cluster di destinazione al termine della migrazione e la SVM non necessaria viene rimossa dal cluster di origine.

Fasi

1. Dal cluster di destinazione, eseguire i controlli preliminari per la migrazione:

```
vserver migrate start -vserver <SVM_name> -source-cluster <cluster_name>
-check-only true`
```

2. Dal cluster di destinazione, avviare la migrazione SVM:

```
vserver migrate start -vserver <SVM_name> -source-cluster <cluster_name>
```

3. Controllare lo stato della migrazione:

```
vserver migrate show
```

Lo stato visualizza Migrate-complete (migrazione completata) al termine della migrazione SVM.

Migrare un ONTAP SVM con il passaggio automatico del client disabilitato

È possibile utilizzare l'opzione `-auto-cutover false` per sospendere la migrazione quando si verifica normalmente un cutover automatico del client e quindi eseguire manualmente il cutover in un secondo momento. Vedere [Cutover manuale dei client dopo la migrazione SVM](#).

Fasi

1. Dal cluster di destinazione, eseguire i controlli preliminari per la migrazione:

```
vserver migrate start -vserver <SVM_name> -source-cluster <cluster_name>
-check-only true`
```

2. Dal cluster di destinazione, avviare la migrazione SVM:

```
vserver migrate start -vserver <SVM_name> -source-cluster <cluster_name>
-auto-cutover false`
```

3. Controllare lo stato della migrazione:

```
vserver migrate show
```

Lo stato visualizza pronto per il cutover quando la migrazione SVM completa i trasferimenti di dati asincroni ed è pronta per l'operazione di cutover.

Migrare un ONTAP SVM con la pulizia della sorgente disabilitata

È possibile utilizzare l'opzione `Advance Privilege -auto-source-cleanup false` per disattivare la rimozione della SVM di origine dopo il cutover e quindi attivare manualmente la pulizia della sorgente in un secondo momento, dopo il cutover. Vedere [Rimuovere manualmente SVM di origine](#).

Fasi

1. Dal cluster di destinazione, eseguire i controlli preliminari per la migrazione:

```
vserver migrate start -vserver <SVM_name> -source-cluster <cluster_name>
-check-only true`
```

2. Dal cluster di destinazione, avviare la migrazione SVM:

```
vserver migrate start -vserver <SVM_name> -source-cluster <cluster_name>
-auto-source-cleanup false`
```

3. Controllare lo stato della migrazione:

```
vserver migrate show
```

Lo stato visualizza Ready-for-source-cleanup quando la migrazione SVM è completa ed è pronto per rimuovere SVM sul cluster di origine.

Monitorare la migrazione del volume ONTAP

Oltre a monitorare la migrazione SVM complessiva con `vserver migrate show` È possibile monitorare lo stato di migrazione dei volumi contenuti nella SVM.

Fasi

1. Nel cluster di destinazione, controllare lo stato della migrazione del volume:

```
vserver migrate show-volume
```

Mettere in pausa e riprendere una migrazione ONTAP SVM

Potrebbe essere necessario sospendere una migrazione SVM prima dell'inizio del cutover della migrazione. È possibile sospendere una migrazione SVM utilizzando `vserver migrate pause` comando.

Sospendere la migrazione

È possibile sospendere una migrazione SVM prima dell'avvio del cutover del client utilizzando `vserver migrate pause` comando.

Alcune modifiche alla configurazione sono limitate quando è in corso un'operazione di migrazione; tuttavia, a partire da ONTAP 9.12.1, è possibile sospendere una migrazione per correggere alcune configurazioni limitate e alcuni stati non riusciti, in modo da risolvere i problemi di configurazione che potrebbero aver causato l'errore. Alcuni degli stati di errore che è possibile correggere quando si interrompe la migrazione SVM includono:

- `setup-configuration-failed`
- `migrate-failed`

Fasi

1. Dal cluster di destinazione, sospendere la migrazione:

```
vserver migrate pause -vserver <vserver name>
```

Riprendere le migrazioni

Puoi utilizzare il comando per riprendere una migrazione SVM sospesa o in caso di errore della migrazione SVM `vserver migrate resume`.

Fasi

1. Dal cluster di destinazione, riprendere la migrazione SVM:

```
vserver migrate resume
```

2. Verificare che la migrazione SVM sia stata ripresa e monitorare l'avanzamento:

```
vserver migrate show
```

Annullare una migrazione ONTAP SVM

Se è necessario annullare una migrazione SVM prima del completamento, è possibile utilizzare `vserver migrate abort` comando. È possibile annullare una migrazione SVM solo quando l'operazione è in stato di pausa o non riuscita. Non è possibile annullare una migrazione SVM quando lo stato è "cutover avviato" o dopo il completamento del cutover. Non puoi usare il `abort` opzione quando è in corso una migrazione SVM.

Fasi

1. Nel cluster di destinazione, controllare lo stato della migrazione:

```
vserver migrate show -vserver <SVM_name>
```

2. Annullare la migrazione:

```
vserver migrate abort -vserver <SVM_name>
```

3. Verificare l'avanzamento dell'operazione di annullamento:

```
vserver migrate show
```

Lo stato della migrazione mostra l'interruzione della migrazione mentre l'operazione di annullamento è in corso. Al termine dell'operazione di annullamento, lo stato della migrazione non mostra nulla.

Eeguire manualmente il passaggio dei client dopo la migrazione di un ONTAP SVM

Per impostazione predefinita, il cutover dei client al cluster di destinazione viene eseguito automaticamente quando la migrazione SVM raggiunge lo stato "ready-for-cutover". Se si sceglie di disattivare il cutover automatico dei client, è necessario eseguire manualmente il cutover dei client.

Fasi

1. Eseguire manualmente il cutover dei client:

```
vserver migrate cutover -vserver <SVM_name>
```

2. Controllare lo stato dell'operazione di cutover:

```
vserver migrate show
```

Rimuovere manualmente l'SVM ONTAP di origine dopo il passaggio dei client

Se è stata eseguita la migrazione SVM con la pulizia del codice sorgente disattivata, è possibile rimuovere manualmente la SVM di origine al termine del cutover dei client.

Fasi

1. Verificare che lo stato sia pronto per la pulizia della sorgente:

```
vserver migrate show
```

2. Pulire la fonte:

```
vserver migrate source-cleanup -vserver <SVM_name>
```


Informazioni sul copyright

Copyright © 2026 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.